



Flybox: un nuovo computer carburante

La gamma Flybox si arricchisce di un nuovo strumento: l'FC1, computer per la gestione completa del carburante, con prestazioni che fino ad oggi si potevano trovare solo negli strumenti di fascia alta, destinati all'Aviazione Generale. Realizzato, come tutti gli strumenti Flybox, in alluminio anodizzato, offre tra le principali visualizzazioni: consumo orario istantaneo, carburante utilizzabile, carburante consumato dalla messa in moto, autonomia in ore e minuti, autonomia in distanza percorribile e carburante rimanente alla destinazione. L'allarme visivo e quello sonoro (in cuffia) sono attivabili sia sulla quantità

Il nuovo strumento FC1

di carburante restante, che sul tempo di volo rimasto, calcolato all'istante in base al settaggio della manetta. Utile per bilanciare i serbatoi alari è la funzione che avvisa ogni qual volta viene consumata una certa quantità di carburante. Il display grafico retroilluminato, con icone rappresentanti le varie funzioni, due led per le indicazioni di allarme e di riserva, ed il pratico pomello a pulsante costituiscono l'interfaccia con il pilota. Per aumentare la sicurezza e l'affidabilità nel tempo, e vista la necessità d'intervenire sull'impianto del carburante, FC1 viene fornito con un misuratore di flusso metallico certificato, modello largamente usato nell'Aviazione Generale. Il costruttore dichiara di aver testato lo strumento in camera climatica da -10 a +70°C, con umidità relativa fino al 95% e di aver realizzato un software che ne permette l'uso in litri, US Gallons, Km o Nautical Miles; inoltre eventuali revisioni del software saranno scaricabili gratuitamente da Internet. L'uso è semplicissimo: una volta installato e fatta la personalizzazione tramite alcuni

parametri impostabili, sarà sufficiente ad ogni rifornimento informare l'FC1 di quanto carburante è stato aggiunto nei serbatoi, oppure dell'avvenuto riempimento degli stessi. Alcuni strumenti in commercio leggono il valore in uscita dei televel per aggiornare la quantità di carburante in memoria, ma così cade la sicurezza della ridondanza di avere sia un fuel computer sia i televel, indipendenti l'uno dagli altri. Non essendo, infatti, l'FC1 collegato ai televel ha il vantaggio di non essere influenzato da un eventuale errore o staratura degli stessi, permettendo così un doppio controllo su due sistemi indipendenti. La quantità di carburante sarà calcolata rispetto a quella effettiva nei serbatoi con l'errore massimo dell'1-2%. Lo scorrimento automatico delle schermate, a tempo impostabile, ne permette l'uso senza interventi durante il volo. Dunque un prodotto Made in Italy destinato al mercato VDS ed Experimental, ma con caratteristiche di sicurezza e prestazioni di alto livello. La documentazione completa è scaricabile all'indirizzo www.microel.it/

PANORAMA

NOTIZIE DAL MONDO DEL VOLO



La turbina rilevatrice di flusso è metallica ed è certificata

La serie di schermate disponibili sul display



flybox. È distribuito dalla Nando Groppo s.r.l. tel. 0384/88097.

ALTO TW 3300 - Novità in Italia

Aviomarche, una nuova azienda maceratese che si occupa di assemblaggio kit, commercio e promozione nel campo aeronautico, ha assunto l'importazione dell'apparecchio ad ala bassa ad alte prestazioni ALTO TW3300. Costruito in Repubblica Ceca dalla Direct Fly (www.ultralights.cz), sia come ULM, sia come JAR-VLA (peso al decollo 560 kg), è caratterizzato da una struttura molto robusta e interamente realizzata in alluminio, con carrello biciclo o triciclo, un'ampia cabina ed ottima visibilità esterna; l'ALTO è disponibile sia nella versione pronta al volo che in kit rapido. Equipaggiato con motore Jabiru 3300 6 cilindri 120 hp in presa diretta, vola in crociera economica (2600 giri) a 200 km/h, stalla a 64 Km/h, ha un rateo di salita massimo di 8 m/s, la VNE è di 250 km/h. Il primo dimostratore giungerà in Italia entro il mese di aprile e sarà sicuramente presente alla manifestazione del Lago Trasimeno. Per informazioni: Aviomarche, Tel 347 2295684

